

La bellissima mostra dell'artista umbro-salentino, Luigi Marzo, che si svolge a Passignano con una proiezione in contemporanea a Città della Pieve, rappresenta una novità assoluta nel panorama pittorico contemporaneo. Fortemente voluta dalle Associazioni turistiche che fanno rete nel Trasimeno, in particolare di Passignano e Città della Pieve, vede un artista di purezza assoluta, Luigi Marzo, tornare dopo alcuni anni, in questa bellissima realtà, Il Trasimeno-Pievese, con colori ed emozioni da incanto, e una produzione artistica di livello eccelso. Marzo è artista a tutto tondo: pittore, musicista, ricercatore delle tradizioni culturali salentine, legatissimo all'anima della sua terra di origine, ma eterno spirito libero.

Le nostre frequentazioni risalgono ai primi anni, a Perugia: ancora giovani studenti universitari, ma sempre partecipi della vita culturale della città quando fondammo, insieme ad altri, il Circolo Culturale Indipendente di Via Pinturicchio, (un nome, oggi, per lui profetico), che rappresentò una pietra miliare di quello che fu definito a distanza di anni, il "Movimento di Perugia". Un grazie sincero a Luigi, per aver di nuovo scelto per la sua esposizione, questa realtà umbra, cara ai Perugini che come è noto la considerano il loro "piccolo mare", proiettata verso pianure e colline Toscane, ricca di paesaggi e di storia. Un unicum di **Colori ed Emozioni**.

*Marco Bertozzi
Unpli Umbria*

COLORE E ARMONIA MUSICALE NELLE OPERE DI LUIGI MARZO

Ogni volta che mi ritrovo davanti ad una nuova opera di Luigi Marzo mi sento coinvolto da uno degli aspetti più interessanti della sua navigata arte pittorica, e cioè la ricerca incessante dell'essenza del reale, compiuta tramite il solito sapiente utilizzo della linea e del colore.

Ora patisce e s'inquieta, ora esulta e si placa, l'alchimista Luigi, cercando e dipingendo, con grande partecipazione. Alla fine visita le viscere delle cose e rettificando, rettificando, trova. Ottiene, da grande artista qual'è, risultati eccellenti e di sicuro effetto, ma non si ferma e cerca ancora. Il fatto è che quell'essenza è dinamica ed egli sa che se vuole coglierla fino in fondo deve cercarla nel nucleo vitale e in perenne movimento del ritmo, che è quiete e tempesta insieme, e oscilla senza posa come il mare, tanto amato. Così l'intuizione di Marzo, con immersioni vertiginose nell'oceano ritmico del segno e del colore, rispecchia il mondo, le sue acque e i suoi processi generativi con un sentire autentico e sempre rinascente. È un sentire che rifiuta il già sentito, l'opera come prodotto che diventa merce. Alla fine, i suoi accattivanti e luminosi lavori recano il marchio del gran viaggio compiuto e rifulgono di una meravigliosa luce vitale e cangiante. Luigi ha trovato le tracce evidenti di quell'essenza bipolare del cosmo in forme e colori sempre diversi che s'innovano ogni volta e che non sono mai chiusi nell'immobilità, o nel già visto o ancora nel già esperito. Anche il colore è vissuto come un movimento bipolare: accanto ad un blu c'è spesso il contraltare del rosso o simile. Le masse cromatiche compongono equilibri opposti e complementari di forme che comunicano intense emozioni. Si intravede così l'invisibile struttura sottostante delle cose, l'armonia musicale segreta che tutto governa. E il rapporto tra **colore ed emozione** che si viene a determinare è una risonanza che giunge alla psiche del fruitore, modificandola in positivo. La bellezza musicale e ritmica dei colori sciolti e coagulati, sparsi e assemblati dall'artista è un esordio estetico che sommuove e commuove la psiche come una vera e propria terapia.

*Pierpaolo De Giorgi
Filosofo ed etnomusicologo*

Luigi Marzo nasce nel Salento, in una terra in cui aleggiano i miti e i ritmi del Mediterraneo. Inizia sin da giovanissimo il suo percorso artistico, dedicandosi inizialmente oltre che al disegno (in quel periodo in bianco e nero), anche alla musica. Per alcuni periodi soggiorna in Svizzera e nel Kunstmuseum di Berna studia pittori come Klimt, Kandinsky, Mirò, Klee. Il segno e il colore sono da lui considerati alla stessa stregua della parola e del suono, come strumenti in grado di cogliere le strutture costitutive del reale. È così che avviene, per Luigi, il passaggio dalla musica e dal suono alla pittura e al colore in modo spontaneo e naturale. L'arte viene ad essere un'indagine continua sulla realtà e non un modo di riprodurla. Le sue invenzioni astratte e le sue figure fantastiche, diventano metodi per conoscere gli infiniti aspetti dell'essere.

Info: Luigi Marzo 347 7131306 - marzoserver@gmail.com - www.luigimarzo.it



Comune di
Passignano s/T



ProLoco
di Passignano s/T



LUIGI MARZO

Colori Emozioni

www.luigimarzo.it
Info: tel. 347 7131306

A cura di: Bianca Maria Marzo

18 - 30 / luglio / 2017

Passignano (Pg) - Rocca medievale

Orario: tutti i giorni 10/13 - 15/19,30

Una sezione dell'esposizione sarà visitabile presso
l'Ufficio Turistico di Città della Pieve - Rocca medievale

INGRESSO LIBERO
FREE ENTRANCE